



## **COSA OCCORRE SAPERE PER GESTIRE IL RAPPORTO TRA PMI E BANCHE**

### **PREMESSA**

A volte per carenza di cultura finanziaria (spesso dovuta solo ad una scarsa conoscenza del linguaggio tecnico bancario) altre volte per mancanza di tempo da parte del piccolo imprenditore o di assenza di risorse umane all'interno dell'impresa da dedicare alla cura del rapporto con gli istituti di credito, la funzione finanziaria e in particolare il controllo del rapporto con la banca vengono in parte trascurati.

Oggi, però, il costo del credito (e dei servizi bancari in genere) assume un peso rilevante nel conto economico delle imprese, anche per la larga prevalenza dei finanziamenti bancari tra le fonti di finanziamento delle PMI italiane. A ciò si aggiungono gli effetti della crisi finanziaria mondiale ancora in corso, che ha avuto inizio nel mondo delle banche ma che ha avuto pesanti ripercussioni sulla cosiddetta "economia reale" (imprese e famiglie) e che in particolare ha portato ad una contrazione del credito soprattutto nei confronti delle PMI.

Infine, l'entrata in vigore degli Accordi internazionali di Basilea 2 (che coinvolgono ben 163 paesi tra cui l'Italia) ha segnato la fine di un'epoca e l'inizio di un modo completamente nuovo di fare credito da parte delle banche e di calcolare il costo di tale credito da addebitare al cliente affidato.

Il controllo del credito e dei suoi costi da parte dell'imprenditore oggi rappresenta un'esigenza non più trascurabile, che richiede però adeguate conoscenze anche in vista delle novità in corso generate dalle recenti prese di posizione dell'Unione Europea nei confronti del problema.

### **OBIETTIVI**

- acquisire consapevolezza dei motivi storico-politici che hanno portato all'attuale assetto del sistema bancario italiano
- approfondire la conoscenza del linguaggio tecnico utilizzato dagli interlocutori bancari, per meglio dialogare con gli stessi
- conoscere le modalità seguite dalle banche nel "fare l'istruttoria" sul cliente e nel determinarne il grado di affidabilità (in particolare nel valutare i dati di bilancio)
- conoscere le determinanti del costo del credito bancario e le loro caratteristiche
- apprendere le modalità seguite dalle banche nel calcolare gli importi degli addebiti da trasferire sui conti della clientela affidata
- conoscere i "margini di negoziabilità" delle numerose "condizioni" relative al credito bancario e come negoziarle
- imparare a leggere l'estratto conto bancario quale strumento per valutare la qualità del trattamento riservato dalla banca al piccolo imprenditore e per riuscire a negoziare in modo consapevole
- imparare a confrontare le condizioni praticate dalla propria banca con quelle di altri istituti
- discutere i possibili impatti della recente (e tutt'ora in corso) crisi dei debiti pubblici di alcuni paesi europei e dei rimedi che l'Unione sta mettendo in atto
- essere informati circa le principali novità degli Accordi di Basilea 2 e avere occasione di riflettere sulle strategie da seguire per minimizzarne gli impatti negativi e per sfruttarne le opportunità.

### **CONTENUTI**

- la crisi finanziaria in corso (cenni) e i suoi impatti sull' "economia reale" (imprese e famiglie)
- il bilancio dell'impresa come fonti di informazioni per le banche allo scopo di valutare l'affidabilità del cliente-impresa richiedente finanziamenti
- l'analisi del bilancio con i principali indici utilizzati dalle banche
- il sistema bancario prima e dopo l'euro e il tessuto imprenditoriale italiano, rispetto al resto dell'Europa. Alcune cifre che fanno riflettere
- le tipologie di credito bancario, a breve e a lungo termine
- come scegliere tra credito a breve e a lungo termine
- le diverse fonti di finanziamento a cui può fare ricorso una piccola o media impresa, discutendone opportunità e costi
- le determinanti del costo del credito bancario: dal T.A.N. al T.A.E.G.
- come calcolare da sé il costo "effettivo" (omnicomprensivo) del credito bancario
- come negoziare le diverse condizioni del costo del credito bancario

- come leggere l'estratto conto bancario per valutare il trattamento riservato dalla banca al cliente, conoscere le modalità di calcolo degli addebiti effettuati dalla banca e le strategie da seguire per rinegoziare il rapporto
- Basilea 2: le principali conseguenze per le piccole imprese. Suggerimenti per migliorare il rapporto con gli istituti di credito
- come migliorare la comunicazione finanziaria: lo strumento indispensabile del Business Plan e le modalità per redigerlo con la finalità di migliorare il rapporto con le banche.

---

## DESTINATARI

Possono partecipare al corso gli addetti all'amministrazione e finanza

Requisito ideale per un miglior apprendimento didattico è una conoscenza di base in materia di Bilancio .

---

## DURATA, SEDE DI SVOLGIMENTO E CALENDARIO

La durata del corso è di **3 giornate** di 8 ore e verrà realizzato presso la sede Formaper di Via Santa Marta,18 a Milano (MM Cordusio) **dalle ore 9.00 alle ore 18.00** nelle seguenti date:

14 ottobre 2010 dalle ore 9.00 alle 18.00

18 ottobre 2010 dalle ore 9.00 alle 18.00

28 ottobre 2010 dalle ore 9.00 alle 18.00

## MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il corso è **gratuito**, in quanto parte del progetto "*La formazione per la crescita delle imprese e del territorio - bis* ", con capofila Formaper- Camera di Commercio di Milano, finanziato dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia attraverso la Legge 236/93 anno 2009. Le adesioni saranno accettate sulla base dell'ordine di arrivo della scheda di iscrizione compilata e firmata e fino ad esaurimento dei posti disponibili. Le iscrizioni devono pervenire alla Segreteria Corsi Formaper Via S. Marta 18-Milano, Fax 02.8515.5331, e-mail : [segreteria.corsi@formaper.it](mailto:segreteria.corsi@formaper.it). Per informazioni: Tel. 02.8515.5385

---



FORMAPER

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA MILANO